

Il fatto - **L'allarme della Filca Cisl di Salerno: sospendere le attività lavorative nella fascia oraria più calda**

# Cantieri edili, stop con le alte temperature

"Stop ai cantieri edili, il caldo aumenta rischi e incidenti sui cantieri", è questo il grido d'allarme della federazione dei lavoratori edili della Filca Cisl di Salerno che tramite le parole del Segretario Giuseppe Marchesano chiede la sospensione delle attività di cantiere svolte all'esterno o quantomeno di sospendere le attività lavorative nella fascia oraria più calda della giornata.

"In questi giorni è il sol leone a farla da padrone su tutti i bollettini meteorologici, basti pensare che dall'Agro Noceirino - Sarnese alla fascia costiera e fino all'entroterra del Vallo di Diano si sono registrati picchi di temperature oscillanti tra i 39 e i 41 gradi - spiega - La Protezione Civile a più riprese ha lanciato allerta meteo per l'eccessivo caldo dovuto alle temperature estive che non lasciano tregua. Come è facile immaginare i maggiori disagi sono provocati in quei cantieri che si caratterizzano per l'assenza di ombreggiatura come scavi, strade, binari, e lastrici". Come sottolineato dal Segretario Marchesano, con le attuali condizioni climatiche ed il caldo torrido lavorare sotto ai raggi diretti del sole significa incorrere in stress termici capaci di mettere a serio rischio l'incolumità degli operai ed anche l'attività lavorativa



delle aziende, generando profili di responsabilità in capo ai coordinatori e ai datori di lavoro.

"Dove sussistano le condizioni di poter lavorare, come per le attività al coperto, ovvero nelle ore più fresche della giornata, occorre porre in essere tutte le attività e mettere in campo tutti gli strumenti atti a prevenire utili a tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori - continua - Fondamentale è l'approvvigionamento idrico con un rifornimento costante e adeguato di acqua per tutti i lavoratori sia per rinfrescarsi sia per bere.

La Filca chiede alle imprese, compatibilmente con il modello di organizzazione aziendale, di rimodulare gli orari di lavoro degli operai, optando per turnazioni che anticipano l'ordinario orario di lavoro, al fine di terminare anticipatamente le giornate lavorative. Anche un aumento delle pause lavoro è auspicabile ai

fini di mitigare lo stress da affaticamento dovuto al caldo. Queste soluzioni sono da tempo già una realtà operativa consolidata nei territori costieri come in Costiera Amalfitana e sulla Cilentana sia per la mole di turisti dove si è impossibilitati a lavorare sia dove lo stress termico è maggiormente percepito a causa della conformazione rocciosa del territorio, insospitale per la vegetazione ad alto fusto che aiuta a mantenere più basse le temperature".

La richiesta di sospensione dei cantieri proposta dalla Filca Cisl nasce anche dalla possibilità per le aziende di accedere ad una cassa integrazione speciale, già resa nota dall'Inps e dell'Inail, attivabile quando viene registrata una temperatura superiore ai 35°, anche solo percepiti. Dunque Marchesano fa appello al buon senso ed invita ad una maggiore responsabilità sia le aziende che i lavoratori.

Il fatto -

## "Mal secco degli Agrumi", ad Amalfi insieme in aiuto produttori

Sarà l'azienda agricola Salvatore Aceto di Amalfi sita in Via delle Cartiere 59, la location dell'incontro sul tema "Mal secco degli Agrumi. Unire le forze in soccorso dei produttori", in programma lunedì prossimo alle ore 18. Promosso da Confagricoltura Salerno, in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, la Regione Campania, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con Confagricoltura Campania, Confagricoltura Napoli e Ortofrutta Italia, l'iniziativa toccherà la problematica del fungo che attacca principalmente il limone, il cedro ed il bergamotto. Moderato da Giovanni Giugliano di Confagricoltura Salerno, l'incontro sarà introdotto dai saluti di Fabrizio Marzano (Presidente di Confagricoltura Campania) e Carmine Libretto (Direttore di Confagricoltura Salerno). Seguiranno gli interventi di Salvatore Aceto (Limonicoltore dell'Azienda Agricola Salvatore Aceto), Gennaro Gargiulo (dell'Azienda Agricola Gargiulo Gennaro), Giuseppe Campisi (Coordinatore comitato limoni Ortofrutta Italia) ed Ernesto Lahoz (Dirigente di ricerca fitopatologici del CREA CI sede di Caserta). Le conclusioni dei lavori saranno affidate a Franco Picarone (Presidente Commissione Bilancio della Regione Campania) ed a Marco Lupo (Capo del Dipartimento della Sovranità Alimentare e dell'Ippica)

Carcere Fuorni Salerno

## 243 agenti di polizia penitenziaria necessari, ne sono presenti solo 128

Un tragico omicidio si è verificato nel carcere di Fuorni, Salerno, dove un 30enne tunisino è stato ucciso da un connazionale di 24 anni con una lametta da barba rotta. L'aggressione, scaturita da motivi futili, è avvenuta nella sezione "detenuti comuni" del penitenziario. La vittima, che aveva problemi di deambulazione, era affidata alle cure del suo aggressore. Nonostante i soccorsi, il 30enne è deceduto nella notte presso l'ospedale "Ruggi".

Il sovraffollamento e la carenza di personale sono al centro delle polemiche riguardanti le condizioni di vita nelle carceri campane. Secondo il garante regionale dei detenuti, Samuele Ciambriello, la situazione è allarmante: a Fuorni, i dati aggiornati al 26 giugno scorso indicano 572 detenuti rispetto ai 372 posti disponibili, con un sovraffollamento del 153,76%. Inoltre, il caldo estivo peggiora ulteriormente le già difficili condizioni alloggiative.

Ciambriello sottolinea che non basta custodire i detenuti, ma è necessario anche accudirli e ascoltarli. A fronte di una capienza regolamentare di 376 posti, la situazione a Fuorni è aggravata dalla mancanza di personale: al 31 dicembre 2023, sono previsti 243 agenti di polizia penitenziaria, ma ne sono presenti solo 128. Questa carenza di circa 100 agenti rende ancora più difficile gestire le tensioni e mantenere l'ordine all'interno del carcere.

Il fatto - **Si conferma quindi l'hub ideale per i superyacht, nazionali e internazionali**

## A Marina d'Arechi "Art Explorer", il Catamarano a vela più grande del mondo

È ormeggiato a Marina d'Arechi in questi giorni "Art Explorer", il catamarano a vela più grande del mondo. Un mix sorprendente di alta tecnologia, design innovativo e funzionalità nautica. Realizzato da Perini Navi, Art Explorer ha una lunghezza di 47 metri, una larghezza eccezionale di 17,30 metri e un imponente piano velico totalmente in carbonio con albero di 55 metri.

Progettato dal team Armatore con Design di Axel de Beaufort e architettura navale di Axel de Beaufort e Guillaume Verdier, è gestita dall'Agenzia RYacht. ART EXPLORER è un progetto all'avanguardia, un vero e proprio museo d'arte navigante, innovativo e sostenibile, grazie ai pannelli solari di ultima generazione installati sul tetto della deckhouse e ai filtri catalitici per l'abbattimento delle emissioni e del particolato di cui sono dotati i gas di scarico.

Tutte le manovre in e out in porto e in zone protette ven-



gono realizzate in modalità full electric. Le dimensioni e le caratteristiche dell'imbarcazione necessitano di caratteristiche di accoglienza e di assistenza all'ormeggio che solo pochi marina nel Mediterraneo sono in grado di fornire.

Marina d'Arechi si conferma quindi l'hub ideale per i superyacht, nazionali e internazionali, che scelgono di navigare nelle acque della Costiera amalfitana. "Art Explorer è l'esempio di come la nautica

possa essere simbolo di innovazione e sostenibilità" - ha commentato il Presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi - "Un progetto unico che mette al centro l'arte, la bellezza e la passione per la navigazione. Tutti valori a cui da sempre Marina d'Arechi si ispira".

In questo mese sono già stati registrati a Marina d'Arechi oltre 80 approdi di navi da diporto superiori ai 30 metri, con un incremento del +5% rispetto allo stesso periodo

Questura di Salerno

## Gli Agenti di Polizia incontrano i bambini all'Educamp

Il personale della Questura di Salerno ha incontrato, presso la struttura addestrativa del 19° Reggimento Cavalleggeri "Guide" di Salerno, i bambini frequentatori del centro estivo sportivo "EDUCAMP" promosso a livello nazionale dal CONI, per una giornata dedicata ai valori della legalità, della sicurezza e dello sport.

Il personale della Squadra Volante ha mostrato le nuove tecnologie presenti sull'autovettura specializzata a una platea entusiasta e incuriosita, mentre il personale della Polizia Scientifica ha coinvolto i giovani frequentatori, simulando l'acquisizione delle impronte della mano e favorendo la partecipazione attiva e divertita dei bambini, anche attraverso attività ludiche.

I bambini, inoltre, in riva al mare sono saliti in sella agli acquascoter della Polizia di Stato "le volanti del mare" che quotidianamente pattugliano le coste e forniscono un servizio di prossimità per i bagnanti.

L'impegno e la vicinanza della Polizia di Stato nei confronti della cittadinanza non si ferma nel periodo estivo e raggiunge i giovani nei centri estivi, sensibilizzandoli al rispetto della legalità.